

CONSORZIO A.S.I. PROV. AVELLINO

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	C.DA CAMPO FIUME 2/A - 83100 AVELLINO (AV)
Codice Fiscale	80000830648
Numero Rea	AV 000000112797
P.I.	00216700641
Capitale Sociale Euro	364.109 i.v.
Forma giuridica	Consorzi con personalita' giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	841390
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	222.177	266.534
Totale immobilizzazioni immateriali	222.177	266.534
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	205.380	217.970
2) impianti e macchinario	8.175	5.278
3) attrezzature industriali e commerciali	52.226	51.953
4) altri beni	293.848.684	295.587.165
5) immobilizzazioni in corso e acconti	32.236.940	31.819.304
Totale immobilizzazioni materiali	326.351.405	327.681.670
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	82.880	82.880
d-bis) altre imprese	16.601	16.601
Totale partecipazioni	99.481	99.481
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	551.401	51.401
Totale crediti verso altri	551.401	51.401
Totale crediti	551.401	51.401
Totale immobilizzazioni finanziarie	650.882	150.882
Totale immobilizzazioni (B)	327.224.464	328.099.086
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	28.693.463	31.062.042
Totale rimanenze	28.693.463	31.062.042
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.030.639	4.247.068
Totale crediti verso clienti	4.030.639	4.247.068
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.044.264	1.573.672
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.014.476	2.773.235
Totale crediti verso imprese controllate	5.058.740	4.346.907
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.875	55.875
Totale crediti verso controllanti	55.875	55.875
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.543.555	5.658.519
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.277.247	4.209.212
Totale crediti verso altri	6.820.802	9.867.731
Totale crediti	15.966.056	18.517.581
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	29.906	29.906

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	29.906	29.906
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.662.558	2.516.982
3) danaro e valori in cassa	1.145	437
Totale disponibilità liquide	2.663.703	2.517.419
Totale attivo circolante (C)	47.353.128	52.126.948
D) Ratei e risconti	38.172	37.084
Totale attivo	374.615.764	380.263.118
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	364.109	364.109
III - Riserve di rivalutazione	132.605	132.605
IV - Riserva legale	252.054.389	252.874.645
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(409.163)	(820.256)
Totale patrimonio netto	252.141.940	252.551.103
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	609.764	150.000
Totale fondi per rischi ed oneri	609.764	150.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	660.812	746.173
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.279.968	18.279.969
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.301.631	17.853.334
Totale debiti verso altri finanziatori	37.581.599	36.133.303
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.590.143	5.685.501
Totale acconti	4.590.143	5.685.501
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.500.963	3.637.438
Totale debiti verso fornitori	3.500.963	3.637.438
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	869.520	969.859
Totale debiti verso imprese controllate	869.520	969.859
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.134	72.749
Totale debiti tributari	168.134	72.749
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.747	50.657
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.747	50.657
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.141.936	6.469.439
esigibili oltre l'esercizio successivo	340.441	340.441
Totale altri debiti	1.482.377	6.809.880
Totale debiti	48.234.483	53.359.387
E) Ratei e risconti	72.968.765	73.456.455
Totale passivo	374.615.764	380.263.118

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.592.412	5.747.189
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.368.579)	(3.337.306)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	417.635	304.137
5) altri ricavi e proventi		
altri	7.471.960	3.208.395
Totale altri ricavi e proventi	7.471.960	3.208.395
Totale valore della produzione	13.113.428	5.922.415
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.527.284	131.200
7) per servizi	3.534.277	2.819.050
9) per il personale		
a) salari e stipendi	877.010	857.261
b) oneri sociali	240.769	255.728
c) trattamento di fine rapporto	84.473	83.797
e) altri costi	130.289	134.027
Totale costi per il personale	1.332.541	1.330.813
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	92.007	92.627
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.329.735	1.588.348
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.421.742	1.680.975
14) oneri diversi di gestione	3.459.355	659.316
Totale costi della produzione	13.275.199	6.621.354
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(161.771)	(698.939)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	137.037	95.285
Totale interessi e altri oneri finanziari	137.037	95.285
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(137.037)	(95.285)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(298.808)	(794.224)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	110.355	26.032
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	110.355	26.032
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(409.163)	(820.256)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(409.163)	(820.256)
Imposte sul reddito	110.355	26.032
Interessi passivi/(attivi)	137.037	95.285
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(161.771)	(698.939)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	84.473	83.797
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.421.742	1.680.975
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.506.215	1.764.772
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.344.444	1.065.833
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.368.579	3.337.306
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	216.429	(86.551)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.231.833)	(375.079)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.088)	5.306
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(487.690)	(1.241.995)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.792.381)	(2.671.532)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.927.984)	(1.032.545)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(583.540)	33.288
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(137.037)	(95.285)
(Imposte sul reddito pagate)	(110.355)	(26.032)
(Utilizzo dei fondi)	459.764	-
Altri incassi/(pagamenti)	(169.834)	(29.165)
Totale altre rettifiche	42.538	(150.482)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	19.342.469	7.637.908
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(999.470)	(307.707)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(47.650)	(8.000)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(500.000)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	690.724	146.103
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.047.120)	(169.604)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	1.347.958	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(2.338)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.347.958	1
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	19.643.307	7.468.305

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.516.982	2.258.375
Danaro e valori in cassa	437	284
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.517.419	2.258.659
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.662.558	2.516.982
Danaro e valori in cassa	1.145	437
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.663.703	2.517.419

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	20.846.839	8.955.584
(Pagamenti al personale)	(1.256.978)	(1.196.359)
(Imposte pagate sul reddito)	(110.355)	(26.032)
Interessi incassati/(pagati)	(137.037)	(95.285)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	19.342.469	7.637.908
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(999.470)	(307.707)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(47.650)	(8.000)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(500.000)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	690.724	146.103
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.047.120)	(169.604)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	1.347.958	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(2.338)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.347.958	1
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	19.643.307	7.468.305
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.516.982	2.258.375
Danaro e valori in cassa	437	284
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.517.419	2.258.659
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.662.558	2.516.982
Danaro e valori in cassa	1.145	437
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.663.703	2.517.419

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Sede in C.DA CAMPO FIUME 2A - - AVELLINO
Conferimenti Patrimoniali € 364.109,00 n° 47 quote di € 7.747,00
C.F. 80000830648 - P.I. 00216700641 - REA 112797

Premessa

Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame è stato redatto nel rispetto della normativa introdotta dal decreto legislativo 9 aprile 1991 n° 127, che ha per oggetto l'attuazione delle direttive n° 78/660/CEE e n° 83/349/CEE in materia di bilancio di esercizio, al fine di armonizzare la nostra legislazione alla IV e VII direttiva CEE. Detti dati constano dei seguenti modelli: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, oltre alla Relazione degli Amministratori sulla gestione. Questi documenti formano un tutto inscindibile e danno un quadro fedele della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Attività svolte

Il Consorzio ha la finalità di promuovere, nell'ambito del proprio comprensorio, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali nei settori dell'industria e dei servizi.

A tal fine tra l'altro, il Consorzio:

- a) progetta ed adotta il PRT di assetto delle aree e dei nuclei industriali nel comprensorio;
- b) progetta e realizza le opere di infrastrutturazione e di urbanizzazione ed i servizi comuni in riferimento alle aree ed ai nuclei suddetti;
- c) progetta e realizza rustici industriali, centri commerciali e di servizi, impianti di depurazione degli scarichi degli insediamenti industriali ed impianti di trattamento dei rifiuti prodotti dalle aziende insediate nelle aree e nei nuclei industriali;
- d) realizza e gestisce servizi reali alle imprese;
- e) acquista e promuove l'espropriazione degli immobili occorrenti per dotare le aree industriali di infrastrutture e per consentire le iniziative imprenditoriali nel campo dell'industria e dei servizi;
- f) assegna, vende, cede in uso o loca a titolo oneroso ad imprese del settore dell'industria e dei servizi le aree e gli immobili a qualsiasi titolo acquisiti;

- g) svolge le attività di gestione delle opere di urbanizzazione, delle infrastrutture e dei servizi comuni di ciascun agglomerato industriale fino all'assegnazione del 70% dei suoli ivi ricadenti;
- h) attesta la conformità dei progetti di insediamento o di reinsediamento di iniziative imprenditoriali;
- i) gestisce le aree industriali realizzate nella provincia di Avellino ai sensi dell'art. 32 della legge 14.5.1981 n° 219;
- l) assume qualunque iniziativa idonea al raggiungimento degli scopi consortili.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dei precedenti esercizi, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni	<i>Immateriali</i>	Sono iscritte al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento.
	<i>Materiali</i>	Sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione al netto di ammortamenti e svalutazioni e se del caso rivalutate a norma di legge.
Crediti		Sono esposti al loro valore di realizzo che coincide con il valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti.
Debiti		Sono rilevati al loro valore nominale.
Ratei e risconti		Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Rimanenze magazzino		I terreni per lotti industriali sono iscritti applicando il costo specifico aree industriali storiche valore di mercato.
Partecipazioni		Quelle in società controllate e collegate sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione, nel rispetto del principio del minore tra il costo ed il loro valore di mercato.

Fondo TFR	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.
Imposte sul reddito	Le imposte correnti, se dovute, sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito im-ponibile, tenendo conto dell'eventuale esenzione.
Riconoscimento ricavi	I ricavi per vendite dei terreni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà. I ricavi per prestazione di servizi sono imputati in base alla competenza temporale. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio 2017 sono intervenute variazioni nell'organico del personale costituito da 15 unità lavorative all'inizio dell'anno e da 14 unità lavorative alla fine dell'anno.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

B) Immobilizzazioni

1. *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2016	€.	266.534
Saldo al 31/12/2017	€.	222.177
Variazioni	€.	-44.357

Immobilizzazioni materiali

II. *Immobilizzazioni materiali*

Saldo al 31/12/2016	€.	327.681.670
Saldo al 31/12/2017	€.	326.351.405
Variazioni	€.	-1.330.265

Il Ministero dell'Industria con decreto 2.7.99 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 197 del 23.8.99, ai sensi dell'art. 10 legge 7.8.97 n° 266, ha trasferito al Consorzio ASI di Avellino parte delle opere infrastrutturali pertinenti alle aree industriali ex art. 32 legge 219/81.

Dette opere sono state iscritte al costo di realizzazione sostenuto dallo stesso Ministero, così come si evince dai loro tabulati.

Immobilizzazioni finanziarie

III. *Immobilizzazioni finanziarie*

Saldo al 31/12/2016	€.	150.882
Saldo al 31/12/2017	€.	650.882
Variazioni	€.	500.000

Si riferiscono alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Il Consorzio è esonerato dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto non sono stati superati almeno due dei tre limiti previsti dall'art 27 del D.lgs n° 127 del 9 aprile 1991.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

B III 2) Crediti

- Il saldo pari ad euro 650.882 alla fine dell'anno 2017 è rappresentato solo da depositi cauzionali presso terzi, per la quasi totalità costituiti da versamenti alla Tesoreria Provinciale dello Stato, per attraversamenti di opere demaniali e concessioni demaniali, nonché per allacciamenti telefonici ed elettrici.

Attivo circolante

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	€.	31.062.042
Saldo al 31/12/2017	€.	28.693.463
Variazioni	€.	-2.368.579

<i>Descrizione</i>	<i>Terreni</i>	<i>Fabbricati</i>	<i>Totale</i>
<i>Rimanenze iniziali all'1.1.2017</i>	<i>16.909.287</i>	<i>14.152.754</i>	<i>31.062.042</i>
<i>Incremento per espr.ni /acquisti</i>			
<i>Incremento per trasferimenti</i>			
<i>Decrementi per vendite</i>	<i>(708.852)</i>	<i>(1.659.727)</i>	<i>(2.368.579)</i>
<i>Decrementi per perizie estimative</i>		<i>0</i>	
<i>Rimanenze finali al 31.12.2017</i>	<i>16.200.435</i>	<i>12.493.027</i>	<i>28.693.463</i>

<i>Incremento e/o decremento dell'esercizio</i>			<i>-2.368.579</i>
---	--	--	-------------------

La voce in esame comprende lotti di terreni e fabbricati acquistati e/o espropriati per essere destinati alla vendita ad aziende che andranno ad insediarsi nelle aree industriali. Con decreto del Direttore Generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese del Ministero dell'Industria, sono stati trasferiti a questo Consorzio i lotti di terreno industriale, liberi e revocati, di cui all'art. 39 del T.U. 30.3.90 n° 76, valutati ai fini dell'iscrizione nelle rimanenze di esercizio - allo stesso prezzo di cessione che il Ministero dell'Industria ha attribuito ai lotti limitrofi negli atti di vendita alle aziende già insediate. Tutti gli altri terreni sono stati iscritti al costo storico d'acquisto. E' stata effettuata una rettifica di valore dei soli terreni afferenti alle aree industriali ex. Art.32 L.219/81, pervenuti al Consorzio ASI, ai sensi dell'art.10 della legge 266/97, senza un corrispettivo iniziale determinato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2016	€.	18.517.581
Saldo al 31/12/2017	€.	15.966.056
Variazioni	€.	-2.551.525

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

<i>cod.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
CII1)	Verso clienti	4.030.639,07			4.030.639,07
CII2)	Verso imprese controllate	2.044.264,09	3.014.476,18		5.058.740,27
CII3)	Verso imprese collegate				
CII4)	Verso controllanti				
CII4)	Imposte anticipate		55.875,00		55.875,00
CII5)	Verso altri	3.041.816,64	3.277.247,49		6.319.064,13
CII6)	Verso Enti partecipanti	501.737,93			501.737,93
	TOTALE	9.618.457,73	6.347.598,67		15.966.056,40

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2016	€.	29.906
Saldo al 31/12/2017	€.	29.906
Variazioni	€.	0

Sono obbligazioni emesse dalla Banca della Campania attualmente dati in garanzia per apertura di credito in favore della controllata CGS;

Disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	€.	2.517.419
Saldo al 31/12/2017	€.	2.663.703
Variazioni	€.	146.284

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, l'esistenza di contanti e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Fin dall'esercizio 2003 la Regione Campania ha cominciato ad erogare le rate per la realizzazione di opere già finanziate sull'apertura di credito in essere presso il Banco di Napoli. Nel corso dei precedenti esercizi detti finanziamenti sono stati interamente utilizzati e, pertanto, al 31.12.2017 il saldo è pari a zero, non avendo la Regione disposto ulteriori trasferimenti, nonostante le richieste avanzate dal Consorzio ASI.

Ratei e risconti attivi

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	€.	37.084
Saldo al 31/12/2017	€.	38.172
Variazioni	€.	1.088

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce risconti attivi comprende:

- risconti attivi relativi a assicurazioni, canoni assistenza tecnica, licenze d'uso software, spese telefoniche e varie.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	€.	252.551.103
Saldo al 31/12/2017	€.	252.141.940
Variazioni	€.	(409.163)

Patrimonio netto

Composizione della voce "Altre riserve":

Il fondo in esame trae origine dai finanziamenti che si sono succeduti negli anni erogati prima dalla Casmez successivamente dall'Agensud e poi dalla Cassa DD.PP. Tali finanziamenti non sono soggetti a restituzione, allorché riguardano le opere eseguite e collaudate.

A tal proposito è doveroso precisare quanto segue:

Il Ministero delle Finanze con decreto 25 marzo 98 ha ribadito che i contributi incassati sottoposti a "condizione sospensiva" sono fino al perfezionamento del diritto dei meri "debiti". Il Prof. Cancrini, in data 13.6.1995, ha sostenuto, in un parere chiesto dall'ASI sullo specifico tema, che l'efficacia delle convenzioni stipulate con gli Enti finanziatori è subordinata all'esito positivo del collaudo dell'opera. Da tutto ciò discende la possibilità di procrastinare l'assoggettamento a tassazione dei contributi, incassati dall'1.1.97, fino al momento del collaudo finale delle opere. La normativa vigente, così come oggi dispone il principio contabile n. 16, nonché l'art. 88 del TUIR, assoggetta ad imposta l'intero contributo, tuttavia consente che la tassazione non sia immediata. Pertanto nella voce Debiti v/ Enti finanziatori, oltre 12 mesi, sono stati allocati i finanziamenti riscossi dall'1.1.97 a tutto il 31.12.17 afferenti opere non collaudate (finanziamenti a lordo dei risconti passivi per quella parte di contributo 97/11 afferente ad opere collaudate subordinate a condizione sospensiva fino al collaudo dei lavori).

I predetti finanziamenti sono riportati al netto dell'Iva - per le opere del 2° piano annuale del programma triennale per lo sviluppo del Mezzogiorno -, la quale imposta dovrà essere restituita all'Ente finanziatore al momento della riscossione del credito IVA verso l'Erario.

I finanziamenti incassati a tutto il 31.12.1996 (al netto delle perdite di esercizi precedenti) afferenti le opere in corso sono stati riportati tra le poste del patrimonio netto, in quanto non essendo soggetti alla restituzione sono stati equiparati a fondo patrimoniale. In realtà la loro collocazione sarebbe stata più corretta tra la voce dei debiti, in quanto solo al momento dell'ultimazione dell'opera, coincidente con l'atto del collaudo previsto dall'art 9 delle convenzioni, viene meno l'obbligo della restituzione, e solo in quel momento gli importi verrebbero trasferiti tra i "Risconti passivi" secondo il principio contabile internazionale n° 20. Tali importi sono stati collocati tra le poste del patrimonio netto, per motivi prudenziali, atteso la controversa portata dell'art. 55 TUIR, che attribuirebbe ai medesimi la natura di contributi in conto capitale.

L'importo riportato nella voce "Fondo contributi e liberalità" comprende anche il 50% dei finanziamenti, ex art. 55 TUIR così come modificato dal dl. 554 del 30 dicembre 93 e s.m.e i.; l'altro 50% di detti finanziamenti è rappresentato dalla voce "Fondi riserve in sospensione di imposta".

Tra i ricavi di esercizio è stata imputata la quota parte dei contributi ricevuti negli anni 1997 /2017, afferenti le opere:

Tutti i finanziamenti ricevuti saranno contabilizzati nel conto economico al momento del collaudo dell'opera realizzata, in quanto relativi a convenzioni subordinate alla condizione sospensiva.

Il patrimonio netto, oltre il capitale sociale di €. 364.109,00 (n° 47 quote da €. 7.747,00 cadauna), è composto dalle seguenti poste:

- Riserva tassata €. 18.949.948,40
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Totale riserve e fondi iscritti in bilancio: 233.104.441

E' evidente che i fondi e le riserve di cui abbiamo fin'ora trattato hanno origine comune, tutti scaturiscono dai finanziamenti ricevuti per la realizzazione delle opere consortili. Sono fondi, per la loro stessa provenienza, disponibili e non soggetti a vincoli di alcuna natura, inoltre non sono distribuibili per le finalità stesse dell'ASI. Gli utilizzi del fondo "contributi e liberalità" sono limitati alla copertura di perdite e a giroconti per IVA su finanziamenti opere da restituire all'Ente erogatore.

Fondi per rischi e oneri

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2016	€.	150.000,00
Saldo al 31/12/2017	€.	609.764,00
Variazioni	€.	459.764,00

In merito a tutti i giudizi pendenti, sia in materia di espropriazione che in materia di appalti, è doveroso puntualizzare quanto segue: relativamente alle passività da iscrivere in relazione a giudizi in essere, allo stato non è possibile stimare alcun ammontare certo quale potenziale passività scaturente dagli stessi, nonostante esista la probabilità di definizione negativa dei giudizi medesimi.

Tuttavia si è proceduto ad effettuare un dettagliato lavoro di ricognizione delle cause in corso e la redazione di un elenco, sulla base del quale si è ritenuto di iscrivere in bilancio, in via prudenziale, un fondo rischi per spese legali relativo a contenziosi in essere, valutando in € 150.000,00 la spesa maturata.

L'incremento per € 459.764,00 è relativo ad una verifica in contraddittorio con la controllata CGS per le spese sostenute per l'ammodernamento dell'impianto di Calitri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	€.	746.173
Saldo al 31/12/2017	€.	660.812
Variazioni	€.	-85.361

La variazione è così costituita.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'imposta sostitutiva.

Il Consorzio ha stipulato polizze collettive per la liquidazione del trattamento di fine rapporto ai dipendenti.

Debiti

D) Debiti

Saldo al 31/12/2016	€.	53.359.387
Saldo al 31/12/2017	€.	48.234.483
Variazioni	€.	-5.124.904

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

<i>cod.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
D 1	Obbligazioni				
D 2	Obbligazioni convertibili				
D 3	Debiti verso soci per finanziamenti				
D 4	Debiti verso banche				
D 5	Debiti verso altri finanziatori	18.279.968,50	19.301.630,55		37.581.599,05
D 5	Acconti	4.590.142,69			4.590.142,69
D 7	Debiti verso fornitori	3.500.962,80			3.500.962,80
D 8	Debiti costituiti da titoli di credito				0,00
D 9	Debiti verso imprese controllate	869.519,92			869.519,92
D 10	Debiti verso imprese collegate				0,00
D 11	Debiti verso controllanti				0,00
D 12	Debiti tributari	168.134,02			168.134,02
D 13		41.746,67			41.746,67

	Debiti verso istituti di previdenza				
D 14	Altri debiti	1.141.935,84	340.441,29		1.482.377,13
D 15	Debiti per leggi speciali				
		28.592.410,43	19.642.071,84		48.234.482,27

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	€.	73.456.455
Saldo al 31/12/2017	€.	72.968.765
Variazioni	€.	- 487.690

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Il Ministero delle Finanze, come già riportato in occasione dell'illustrazione della voce "Patrimonio netto", con decreto 25 maggio 1998 ha ribadito che i contributi incassati sottoposti a condizione sospensiva sono fino al perfezionamento del diritto dei meri debiti. Il Prof. Cancrini, in data 13.6.95, ha sostenuto, in un parere chiesto dall'ASI sullo specifico tema, che l'efficacia delle convenzioni stipulate con gli Enti finanziatori è subordinata all'esito positivo del collaudo dell'opera. Le convenzioni delle opere collaudate - i cui finanziamenti sono stati trascritti nel conto Risconti passivi - stipulate tra la ex Asmez e il Consorzio, prevedono espressamente la restituzione del finanziamento concesso in caso di inottemperanza degli obblighi previsti.

Pertanto, tutti i finanziamenti ricevuti per la realizzazione di questi lavori fin dal 1° gennaio 1997 sono stati trasferiti dal conto "debiti per contributi soggetti a condizione sospensiva" alla voce "risconti passivi" da cui attingere la quota di contributo da imputare a conto economico -

Nota integrativa, conto economico

conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	€.	5.922.415
Saldo al 31/12/2017	€.	13.113.428
Variazioni	€.	7.191.013

Le variazioni sono strettamente correlate a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

A 1) Ricavi vendite e prestazioni

<i>Categoria</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2017</i>
Vendite terreni per lotti industriali	509.521,90	958.794,54
Vendite capannoni industriali	2.602.590,00	3.694.599,84
Ricavi per erogazione di acqua industriale e potabile	760.707,26	1.068.395,47
Depurazione acque reflue; fognature e costi fissi a.i. Pianod.	168.277,45	360.568,88
Gestione aree industriali del cratere	1.693.751,20	1.508.241,02
Vendite accessori	4.991,93	1.442,33
Fitti Attivi	7.349,16	370,00
Ricavi recup.spese legali		
	5.747.188,80	7.592.412,08

In sintesi ai ricavi delle vendite e delle prestazioni concorrono:

- vendite di terreni e capannoni industriali, come evidenziato negli elenchi che precedono,
- canoni per la somministrazione idrica, per il servizio fognario e la depurazione delle acque reflue e meteoriche a carico delle aziende utenti il servizio, ubicate negli agglomerati industriali di Pianodardine e Valle Ufita oltre ai costi fissi per le aziende ubicate nell' Area industriale di Pianodardine;
- corrispettivi dovuti dalle aziende ubicate nelle aree industriali del cratere per i servizi resi ai sensi dei DD.LL. 9.8.93 n° 285 e successivi reiterati, da ultimo il D.L. 8.2.95 n° 32 convertito nella legge 7.4.95 n° 104;
- servizi vari per € 1.442,33 riferendoci alle spese di istruttoria e attraversamento.

Valore della produzione

Da un'analisi delle voci di ricavo, si evidenzia:

- un incremento nella vendita di aree;
- una variazione positiva dei ricavi per somministrazione idrica e scarico acque;
- una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, nei corrispettivi per servizi resi alle aziende ubicate nelle aree industriali del cratere.

A 4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

La voce "Incremento di immobilizzazioni per lavori interni", rappresenta il valore delle opere realizzate nel corso dell'esercizio e trova preciso riscontro nelle voci di costo del conto economico.

A 5) Altri ricavi e proventi

Nella voce residuale "altri ricavi e proventi" trovano collocazione:

- i contributi in conto esercizio dovuti annualmente dagli Enti partecipanti quale contributi per spese di funzionamento, si veda a questo riferimento quanto, già ampiamente, esposto alla voce "crediti v/ Enti partecipanti".

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	€.	6.621.354
Saldo al 31/12/2017	€.	13.275.199
Variazioni	€.	6.653.845

B 6) Merci e Materie di consumo

Questi costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

In sintesi ai costi per materie prime, sussidiarie e merci concorrono costi per acquisto e/o espropriazione di:

- terreni per lotti industriali, voce già illustrata nella presente relazione alla posta rimanenze,
- aree per opere pubbliche sono una mera "partita di giro" in quanto interamente compensati dalla voce di ricavo "Valore della produzione: incrementi immobilizzazioni per lavori interni". In questo esercizio sono di valore nullo per la netta mancanza di concretizzazione degli atti di espropriazione.

B 7) Costi per servizi

Questa voce comprende tutti i costi sostenuti per l'acquisizione di servizi destinati alla realizzazione di opere e altri servizi.

COSTI PER LA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI

Costi di gestione aree industriali

La gestione delle aree industriali è affidata alla controllata CGS.

I rapporti tra ASI e CGS a partire dal 1° gennaio 2011 sono regolamentati da una nuova convenzione approvata il 18 ottobre 2011 con delibera n° 2011/12/190 integrata in data 28 maggio 2012 con deliberazione n. 2012/8/91 con la quale l'ASI ha affidato alla Soc. CGS, tra l'altro, "gli incarichi di:

- gestione e manutenzione degli impianti tecnologici, delle opere infrastrutturali e delle aree a verde presenti sulle aree industriali realizzate ex art. 32 L. 219/81;
- gestione e manutenzione delle opere idriche e fognarie a servizio delle aree PIP di Calitri e San Mango sul C.;
- gestione dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato industriale di Valle Ufita;
- gestione e manutenzione degli impianti tecnologici ed opere infrastrutturali per le A.I. di Pianodardine, Valle Caudina, Solofra e Valle Ufita;
- gestione e manutenzione dell'impianto per il riutilizzo ad uso industriale dell'acqua derivante dal trattamento depurativo sull'area di Pianodardine, Nusco, Calitri e Morra de Sanctis.

La stessa convenzione prevede di assegnare al CGS anche le manutenzioni causate dalla normale usura degli impianti.

PRESTAZIONI PROFESSIONALI E COLLABORAZIONI

Le spese per onorari ed accessori a professionisti attengono a consulenze legali, amministrative, difesa giudiziale e tributaria, stipula atti, redazione frazionamenti e convenzioni in materia legale, fiscale, tecnica. Oltre a suddette spese, certe e già sostenute o da sostenere, vi sono spese legali per giudizi in corso, accertate in via presuntiva.

SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

Le indennità spettanti agli organi di amministrazione sono stabilite:

- per il Comitato Direttivo dalla deliberazione di C.G. n° 95/5/7 del 22.11.95 che recepisce il decreto del Ministero dell'Interno 12 marzo 1997;
- per il Consiglio Generale e le Commissioni Consiliari dalla stessa delibera di C.G. n° 95/5/7 del 22.11.95 che ha tra l'altro introdotto il rimborso spese viaggio in occasione della partecipazione ai suddetti organi collegiali;
- per il Collegio dei Revisori dei Conti dalla delibera di C.G. n° 2002/1/5 del 14 maggio 2002, che aggiorna le indennità adeguandole a quelle fissate per i Sindaci delle Amministrazioni Provinciali a parità di abitanti, con decorrenza 1° giugno 2002.
- Il saldo dell'organo di vigilanza è stato contabilizzato in onorari e compensi per specifici incarichi.
- Gli importi corrisposti al Collegio dei Revisori dei conti sono comprensivi dei rimborsi per spese viaggio.

In via generale, tutte le altre spese per servizi, nell'esercizio in esame hanno subito una riduzione da attribuire a minori costi per l'acquisizione dei servizi.

SERVIZI PER OPERE

L'importo complessivo delle prime tre voci di costo della precedente tabella trova immediato e preciso riscontro - così come i costi sostenuti per l'acquisizione di aree destinate ad opere - tra i componenti positivi di reddito, al punto 4 del valore della produzione alla voce "incrementi immobilizzazioni per lavori interni".

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi gli accantonamenti di legge e contratti collettivi, gli oneri riflessi (contributi ex CPDEL, ex ENPDEP, INPGI e INAIL); Per l'esercizio sono stati applicati i contratti collettivi per i dipendenti e per i dirigenti dei Consorzi industriali, validi rispettivamente per gli anni 2010/2012 e 2008/2011.

B 10a) b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali euro 2.421.742

Il valore complessivo degli ammortamenti è stato determinato, in questo esercizio come nei precedenti, da una precisa e puntuale corrispondenza della valutazione della residua possibilità di utilizzo delle opere, nonché dell'attuale utilizzo delle stesse che, almeno per quanto riguarda le opere di infrastrutturazione e di depurazione delle aree industriali ex art 32, non è certamente a pieno regime per la presenza di lotti industriali liberi o retrocessi da assegnare.

La categoria dei Consorzi ASI, per la varietà di attività prestate, non è prevista, neppure per analogia ad altre categorie, nel D.M. del Ministero delle Finanze 31.12.88 che dispone i coefficienti di ammortamento ed allo stesso modo non sono previste opere di infrastrutturazione e depurazione.

Opere ex. Art. 32

In riferimento alle opere ex. Art. 32 Legge 219/81, è opportuno precisare il Consorzio ha iscritto nel bilancio al 31.12.99, tra le immobilizzazioni materiali, il valore complessivo di euro 181.195.584, iscrivendo una corrispondente voce nel patrimonio netto quale "Fondo contributi e liberalità".

Dopo le modifiche apportate all'art.55 del Tuir la tassazione dei contributi in conto impianto segue il principio di competenza, che rappresenta la regola generale in assenza di specifica disposizione contraria. Pertanto, dal punto di vista fiscale, i contributi in conto impianti concorrono a formare il reddito d'impresa nella stessa maniera nella quale concorrono a formare il risultato economico civilistico. A tal fine, riportandosi al principio contabile n.16 del CNDC-CNR, la contabilizzazione dei contributi in conto impianti, si concretizza nell'imputazione graduale a conto economico degli stessi in misura pari alla vita utile del cespite. Il contributo, diviene, quindi, in ciascun esercizio in cui il bene è ammortizzato, un componente reddituale ordinario in proporzione all'aliquota di ammortamento utilizzata, ovvero viene portato direttamente a riduzione del valore del cespite, concorrendo alla formazione dell'utile di esercizio sotto forma di minore quota di ammortamento.

Nella fattispecie in esame, le opere sono pervenute al Consorzio senza l'erogazione di alcun finanziamento né contributo ministeriale. Pertanto, nell'anno di iscrizione in bilancio di dette opere e negli anni successivi si è scelto di non imputare a conto economico né eventuali voci di ricavo né eventuali voci di costo corrispondenti in quanto l'impatto sarebbe stato nullo.

Immobile del Centro Servizi di Solfora.

Il Centro di Servizi di Solfora è stato concesso in comodato alla società Solfora Service S.r.l. L'immobile di Solfora, in quanto centro commerciale, si può ritenere pertanto non strumentale all'attività del Consorzio. I principi contabili (IAS n.16) indicano che le immobilizzazioni materiali non più utilizzate nell'esercizio dell'attività non devono essere ammortizzate in quanto non contribuiscono più alla produzione di beni e servizi.

Opere fluviali

La stessa osservazione fatta per il Centro Servizi di Solfora può essere sicuramente estesa anche alle opere fluviali realizzate dall'ASI.

Impianti di depurazione di Solfora e Mercato San Severino: progetto PS 3/130 - progetto PS 3/143B - convenzione 3/87.

E' necessario un veloce excursus degli ultimi avvenimenti.

In data 12.3.03 il presidente del Consiglio dei Ministri con ordinanza n° 3270 ha disposto "Fino alla scadenza dello stato di emergenza socio-economico-ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno, la gestione del sistema depurativo del comprensorio Alto Sarno, costituito dall'impianto di depurazione di Solofra-Mercato San Severino, può essere affidata ad un'apposita società di gestione ...".

In data 29.7.03 la Regione Campania ha trasmesso al Commissario Delegato per il Superamento Ambientale del Fiume Sarno nota in cui asserisce "che gli impianti di depurazione realizzati dalla ex Casmez furono ope legis trasferiti all'Ente Regione che, ai fini della gestione trasferì alcuni di questi, tra cui l'impianto di Solfora, a soggetti appositamente individuati.

In data 6.8.03 la stessa Regione Campania ha ribadito con nota indirizzata a questo Ente ".. le Regioni .. sono ope legis titolari della proprietà delle opere ex Cassa/ex Agensud."

Con nota del 10.10.03, avente ad oggetto attuazione art.7 OPCM 3270/2003, il Commissario delegato del P.C.M. ha comunicato che "in data 16.10.03 si procederà alla consegna degli Impianti, come disposto dalle ordinanze commissariali n° 24 del 1°8.03 e n° 37 del 10.9.03." Detti impianti sono stati formalmente consegnati in data 2 dicembre 2003 come da apposito verbale.

Poiché i principi contabili (IAS n.16) indicano che le immobilizzazioni materiali non più utilizzate nell'esercizio dell'attività non devono essere ammortizzate in quanto non contribuiscono più alla produzione di beni e servizi, nonché per motivi prudenziali, non si è proceduto all'ammortamento 2004 di dette opere.

B 11) Variazione delle rimanenze

Il decremento delle rimanenze di terreni e lotti industriali per €. 2.368.579 è causato da una minore attività del Consorzio nella stipula di atti di vendita di suoli industriali, come già evidenziato nell'illustrazione delle voci di bilancio nell'attivo circolante "Rimanenze" e nel conto economico Valore della produzione "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

B 14) Oneri diversi di gestione

E' una voce residuale in cui sono stati collocati i seguenti vari costi:

- Tasse comunali, rappresentata dall'ICI e dall'IMU di competenza dei Comuni in cui sono ubicati i suoli destinati ad insediamenti industriali di proprietà consortile. La posta tributi vari comprende le concessioni dovute alla Regione ed alla Provincia per gli impianti di depurazione a servizio delle "aree del cratere" e per le imposte di registro di sentenze.

- Canoni demaniali sono canoni dovuti alla Regione Campania Sezione Genio Civile per attraversamenti di opere demaniali.
- Diritto per utilizzo beni di terzi rappresenta il costo sostenuto per l'occupazione di suoli destinati ad insediamenti industriali e/o alla realizzazione di opere.
- Abbuoni, arrotondamenti e sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	€.	-95.285
Saldo al 31/12/2017	€.	-137.037
Variazioni	€.	-41.752

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

22) Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	€.	26.032
Saldo al 31/12/2017	€.	110.354
Variazioni	€.	84.322

L'imposta sul reddito di esercizio si riferisce all'imposta IRES per euro 54.720 a all'imposta IRAP per euro 55.634

Le operazioni contabili del presente esercizio e dei precedenti non necessitano del ricorso alle norme del cosiddetto "disinguinamento". Pertanto non si elaborano i prospetti delle variazioni e della fiscalità.

Nota integrativa, parte finale

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi, riferiti all'anno 2017 spettanti agli amministratori ed ai membri del Collegio sindacale - deliberazioni di Consiglio Generale rispettivamente n° 95/5/7 del 22.11.95 e n° 2002/1/5 del 14.5.2002-.

<i>Qualifica</i>	<i>Compenso</i>
Amministratori	€ 97.387,20
Collegio sindacale	€ 59.686,88

Le indennità agli Amministratori ed ai Sindaci, qui indicate per l'intero anno, trovano preciso e puntuale riscontro con il costo rimasto effettivamente a carico dell'Ente, così come ampiamente relazionato alla voce "Costi per Servizi - Spese per gli Organi dell'Ente".

Il conto economico del presente bilancio evidenzia un risultato negativo pari ad € 409.162,64. Si propone al Consiglio generale di ripianare la perdita dell'esercizio 2017 con l'utilizzo del "Fondo contributi e liberalità", fondo dove sono confluiti, così come per gli esercizi precedenti, i finanziamenti delle opere e limitatamente a quella parte di finanziamenti acquisiti definitivamente al patrimonio dell'Ente perché attinenti ad opere già collaudate.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio ed è conforme alle risultanze delle scritture contabili. Si confida che il Consiglio Generale voglia approvare il bilancio così come presentato.

Avellino, 06/06/2018

Il presidente
Vincenzo Sirignano

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Avellino Prot. N. 97330/01 del 07/12/2001.

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il sottoscritto Vincenzo Sirignano, in qualità di legale rappresentante della società, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti della società ai sensi di legge.